

Cineforum GIOVANNI CROCÈ
Cinema per incontrarsi
94° ciclo



«Monta su quel palco e dimostra a tutti che sei ancora vivo!»

Di cosa parla

Antonio (Antonio Albanese), un attore appassionato che non riesce a sfondare nel mondo dello spettacolo, accetta di tenere un laboratorio teatrale in un carcere i cui partecipanti saranno gli stessi detenuti.

Nonostante lo scetticismo iniziale, grazie alla scoperta del talento celato dietro all'immagine dei "cattivi" ragazzi, nell'attore si risveglia la passione per il teatro.

Antonio convince la direttrice dell'istituto penitenziario a portare la compagnia in scena con l'opera di Beckett, "Aspettando Godot", sul palco di un vero teatro al di fuori del carcere.

L'attore riesce a conquistare la fiducia dei ragazzi, che, anche grazie alle sue lezioni, riescono ad aprirsi e dimostrare il proprio talento, intraprendendo un tour teatrale a tutti gli effetti.

Come gestiranno questa inaspettata libertà?

Regia: Riccardo Milani
(Roma, 15 Aprile 1958)

Filmografia:

Mamma o papà? (2017)
Come un gatto in tangenziale (2017)
Ma cosa ci dice il cervello (2019)
Come un gatto in tangenziale -
Ritorno a Coccia di Morto (2021)
Nel nostro cielo un rombo di
tuono (2022)
Corro da te (2022)
Io, noi e Gaber (2023)

Sceneggiatura:

Michele Astori, Riccardi Milani

Personaggi e Interpreti:

Antonio Albanese	Antonio
Fabrizio Bentivoglio	Michele
Sonia Bergamasco	Laura
Giacomo Ferrara	Aziz
Andrea Lattanzi	Damiano
Vinicio Marchioni	Diego
Giorgio Montanini	Mignolo
Nicola Rignanese	Ettore
Gerhard Koloneci	Christian

Produzione Italia
Durata 117 min.
Genere Commedia

Perché vederlo

Riscatto, consolazione, passione, salvezza, sono solo alcuni dei poteri attribuiti all'arte nel film, con l'espedito dello spettacolo teatrale.

È proprio attraverso il linguaggio dell'arte che il regista dà voce ai propri personaggi: ai loro desideri, paure, conflitti, disagio e sogni.

Il contesto carcerario non emerge come centrale nel film, ma se ne percepisce l'atmosfera proprio grazie alla rappresentazione teatrale di "Aspettando Godot", con cui i detenuti portano il loro pubblico a vivere in prima persona l'attesa a cui loro stessi sono condannati nell'istituto...con le sue noie, dubbi e disorientamento, ma anche aspettative e speranze per il futuro.

Il contesto carcerario assume una duplice valenza: opportunità e limite. Rappresenta infatti la cornice in cui i protagonisti possono scoprire e coltivare il loro talento, ma anche nella quale sperimentano l'isolamento e la mancanza di libertà.

Tramite il cambiamento dei protagonisti, il regista riesce a trasmettere il dilemma che costoro vivono: si sentono in un tiro alla fune tra la fedeltà a chi gli ha permesso di cambiare e scoprirsi, ed il desiderio di libertà, che diventa sempre più tangibile grazie all'inaspettato successo.

Un film in cui anche gli "ultimi", hanno qualcosa da insegnarci.

Prossimo appuntamento:
Venerdì 24 Novembre 2023 - ore 21.00

Il Caftano Blu
di Maryam Touzani



www.cineforumrosario.it



[Cineforum Rosario Giovanni Crocè](https://www.facebook.com/CineforumRosarioGiovanniCrocè)



[@cineforum_smrosario](https://www.instagram.com/@cineforum_smrosario)